



IMPOSTA DI BOLLO DA  
€16,00 ASSOLTA  
IN MODO VIRTUALE  
marca n.01151716125175

## COMUNE DI CANDIOLO

Provincia di Torino

P.IVA 01717430019 – TEL. 011 99 34 800- FAX 011 96 21 108

### ***PERMESSO DI COSTRUIRE N°9/2017***

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi del comma 1 dell'art.13 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;

Vista la presentazione dell'istanza in data 21 febbraio 2017, prot.2367, fascicolo 9/2017, da parte dell'arch.CURTO Carlo, nato a Carignano in data 10.05.1950, c.f. CRT CRL 50E10 B777T, con studio in Torino, via Silvio Pellico n.93, in qualità di procuratore speciale e tecnico incaricato per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica dell'istanza, in nome del committente originario, sig.RONCO Giorgio, nato a Candiolo in data 28.3.1946, c.f. RNC GRG 46C28 B592L, residente in via Sant'Agnese n.5, così come successivamente volturata, in data 1.6.2017, ai nuovi proprietari, sigg,ri:

- BRUNO Fabio, nato a Torino in data 2.5.1978, c.f. BRN FBA78E02 L219P, residente in via XXV Aprile n.4/1, Candiolo; - comproprietario -
- SURIANO Patrizia, nata a Torino in data 12.5.1976, c.f. SRN PRZ 76E52 L219V, residente in via XXV Aprile n.4/1, Candiolo; - comproprietaria -

Considerato che viene richiesto il Permesso di Costruire per la NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE presso l'area sita in via Giacomo Matteotti snc, distinta al C.T., al foglio 4, mappale 20, zona di P.R.G.C. B23, così come definito dall'art.3, comma 1, punto e), del D.P.R. 380/2001 e modificato dal D.Lgs. n.301/2002;

Visti gli elaborati tecnici ed amministrativi allegati all'istanza, presentata in forma telematica presso lo Sportello Unico per l'Edilizia;

Viste le integrazioni prodotte in data 19.4.2017, prot.5047, 20.10.2017, prot.13124 e 21.11.2017, prot.14528;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale e le relative norme tecniche di attuazione;

Viste le vigenti leggi urbanistiche;

Vista la Relazione Tecnica di Asseverazione ex art.20 D.P.R. 380/01, prodotta e sottoscritta dal professionista incaricato;

Vista la proposta del Responsabile del Procedimento in data 27.4.2017;

Visto il parere positivo acquisito nell'ambito della Commissione Edilizia n.1 in data 28.4.2017;

Richiamata la Scrittura privata in data 30.10.2017, prot.13596, con la quale i Proponenti si impegnano a realizzare una serie di opere presso l'area comunale di via Matteotti o in altro sito, per un importo di euro 3.000 + iva, ai fini di ottemperare ai disposti di P.R.G.C. che prevedono, per il tipo di intervento in oggetto, l'acquisizione del titolo abilitativo convenzionato;

Dato atto che ai fini del presente, l'importo del Contributo di Costruzione, ai sensi dell'art.16 del D.P.R.380/01, risulta assolto mediante il versamento, in data 13.11.17, della somma di €11.014,865,

quali prima rata degli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e costo di costruzione;

Vista la contemporanea produzione di polizza fidejussoria ALLIANZ n.79054624, a garanzia delle rate rimanenti;

Considerato che sono stati regolarmente corrisposti i diritti di segreteria, nella somma di €.250,00, versati presso la tesoreria comunale, Banca Popolare di Sondrio s.p.a. – agenzia di Candiolo;

## Rilascia il **PERMESSO DI COSTRUIRE**

ai sigg.ri

- BRUNO Fabio, nato a Torino in data 2.5.1978, c.f. BRN FBA78E02 L219P, residente in via XXV Aprile n.4/1, Candiolo; - comproprietario -
- SURIANO Patrizia, nata a Torino in data 12.5.1976, c.f. SRN PRZ 76E52 L219V, residente in via XXV Aprile n.4/1, Candiolo; - comproprietaria -

per la **NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE** presso l'area sita in via Giacomo Matteotti snc, distinta al C.T., al foglio 4, mappale 20, zona di P.R.G.C. B23, così come definito dall'art.3, comma 1, punto e), del D.P.R. 380/2001 e modificato dal D.Lgs. n.301/2002;

Il tutto sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte, nonché delle avvertenze di seguito riportate:

- 1) i diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2) si deve evitarsi, in ogni caso, di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 3) il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con recinzioni stabili lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4) per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio comunale. Le aree e gli spazi così occupati devono essere restituiti nello stato originario, a lavoro ultimato o anche prima per richiesta dell'ufficio comunale, nel caso in cui la costruzione sia abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) per manomettere il suolo pubblico il costruttore deve aver ottenuto uno speciale nulla osta dall'Ente competente;
- 6) le recinzioni di cui al paragrafo 3, od altri ripari, devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 7) l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che fossero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 8) l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti interventi di nuova costruzione, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio comunale competente previo sopralluogo da effettuarsi per richiesta e alla presenza del Direttore dei Lavori;
- 9) devono essere osservate le norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui al Capo I – II e IV del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, in merito alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche (ex Legge 1086/1971) nonché alle prescrizioni per le zone sismiche (ex Legge 64/1974);
- 10) il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi del Capo I del D.P.R.380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;
- 11) la costruzione deve essere iniziata entro e non oltre un anno dal rilascio del Permesso di Costruire e deve essere completata e resa agibile entro e non oltre il termine di anni tre dalla data di inizio dei lavori. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza sia richiesta proroga (art.15, comma 2, D.P.R.380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002);**
- 12) devono trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 13) devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto;
- 14) il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intenda eseguire

per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

- **IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, tramite lo Sportello Unico per l'Edilizia, l'avvenuto inizio dei lavori.**
- **Prima dell'inizio dei lavori deve essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni non esaustive: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi del presente Permesso di Costruire.**
- Al presente si allega un esemplare, in formato digitale, degli elaborati presentati (n.11 tavole).

Candiolo, 22 novembre 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(geom.Ernesto SANTARSIERO)

FIRMATO DIGITALMENTE